

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00114188

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 8

RVER - Codice bene radice 1200114188 A

RVES - Codice bene componente 1200114198

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

OGTP - Posizione	piedritto destro dell'arco
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi architettonici
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RI
PVCC - Comune	Fara in Sabina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. X/ XI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	900
DTSF - A	1099
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	55
MISP - Profondità	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1980
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su entrambe le facce del piedritto è raffigurata una colonna con base a foggia di capitello corinzio. L'una è scanalata, l'altra ha scanalature spiraliformi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: colonna con capitello corinzio.
NSC - Notizie storico-critiche	Gli affreschi sono probabilmente della stessa mano della parete nord-ovest: la maniera è rude, ma efficace, anche per l'espressività dei volti. L'Isermeyer e il Matthiae (attr. sec. XII) vi scorsero influssi bizantini negati da VanMarle che concorda però circa la data. Il Markthaler, che ne ha studiato l'iconografia, è favorevole alla tesi bizantina, ma li colloca all'XI secolo. La loro maniera, la composizione e la tipologia fanno pensare ad influssi ottoniani. La decorazione a colonne con capitelli corinzi dal fogliame rigonfio, di origine tardo antica, è in grande uso nella pittura medievale dall'VIII al XII secolo e oltre. Il frammento in esame può essere datato solo in quanto eseguito contemporaneamente agli affreschi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 24412
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Premoli B.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colonna D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1975
AGGN - Nome	Mencarelli G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colonna D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	